

escluso, come nell' Istituto e conglobata con quel-
 li ordinari di indagine, risolvendo se sol-
 tanto la liquidazione dei sinistri che in quelle
 parti erano tuttora in corso di liquidazione?
 Ovvero, deve il Comitato recedere dalla detta
 sua deliberazione, accettando la continuazione
 finché si dice dello stato attuale delle co-
 se per cui la Commissione, essendo venuta,
 per le ragioni a suo tempo accennate, in
 diversa determinazione da quella dell'ot-
 tobre 1920, esercita il suo compito come
 in origine, sovraincaricando a tutto quan-
 to riguarda l'andamento tecnico e lascia-
 sto all'Istituto la parte amministrativa
 (organigramma, personale, gestione finan-
 ziaria e contabilità), se bene le nuove operazio-
 ni e i conseguenti provvedimenti siano rivolti in
 termini tecnici e la liquidazione dei sinis-
 tri, dovrà essere ultimata entro un perio-
 do più o meno lungo secondo la diligenza
 e l'interessamento che i competenti uffici
 spiegheranno nelle pratiche relative?

In ogni caso poi, a mio avviso, del-
 la questione dovrebbe essere investito
 il Consiglio di Amministrazione, non